

"L'Università può ricevere donazioni, eredità e legati destinati a Dipartimenti, Centri e Strutture dell'Amministrazione Centrale.

IL Consiglio di Amministrazione autorizza l'accettazione di donazioni, eredità e legati, fatta eccezione per le donazioni di modico valore, la cui entità è definita dal Consiglio di Amministrazione, che sono di competenza dei Consigli delle singole strutture" (Art. 64 del Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la Finanza e la contabilità).

Procedimento di accettazione per le donazioni

1) Beni mobili di modico valore o comunque non superiore a € 10.000,00

Art. 783 cc

"La donazione di modico valore che ha per oggetto beni mobili è valida anche se manca l'atto pubblico, purché vi sia stata la tradizione

La modicità deve essere valutata anche in rapporto alle condizioni economiche del donante".

La proposta di donazione deve essere regolarmente indirizzata e acquisita agli atti dalla Struttura beneficiaria.

Per le donazioni aventi ad oggetto beni mobili di modico valore, non è obbligatoria la stipula di un atto pubblica e, pertanto, è sufficiente l'intervenuta consegna all'Ateneo del bene stesso.

Rientrano nella definizione di beni mobili le universalità di beni (es. una biblioteca), i titoli di credito, nonché i beni mobili registrati (es. un'automobile), ecc.

In concreto, si parla di donazione di modico valore quanto la stessa non incide in maniera rilevante nel patrimonio del donante. Non si deve tenere conto della situazione economica del beneficiario della donazione.

Quindi, esemplificando, anche una donazione oggettivamente di scarso valore può non essere considerata "modica" se il donante è in condizioni economiche modeste. Al contrario, una donazione oggettivamente di valore elevato sarà considerata "modica" se il donante è una persona particolarmente agiata.

Esse, potranno essere quindi gestite direttamente dalle singole strutture, previa delibera di accettazione da parte dei Consigli competenti i quali dovranno tenere in considerazione il **valore effettivo** del bene che si vuole donare e la **situazione economica** di colui che effettua la donazione.

1. Bis) Donazioni di modico valore a sostegno di progetti di ricerca promossi dall'Ateneo promossi sulla piattaforma Universitiamo

Sulla piattaforma di crowdfunding di proprietà dell'Università di Pavia è possibile effettuare donazioni a sostegno della ricerca - a partire da € 5,00 - destinando le somme a specifici progetti visualizzabili sul sito (<https://universitiamo.eu/archivio-campagne/>).

E' possibile effettuare i versamenti attraverso il circuito di carta di credito/Paypal fino ad un massimo di € 1.600,00 ovvero, tramite il sistema PagoPA fino ad un massimo di 50.000,00.

Dal 1 gennaio 2020, come previsto dall'articolo 65, comma 2, del decreto legislativo 13 dicembre 2017, n. 217, modificato dall'art. 8 comma 4 del D.L. 14/12/2018, n. 135, tutti i pagamenti verso le Pubbliche Amministrazioni dovranno obbligatoriamente essere resi disponibili anche attraverso il Sistema PagoPA.

Il donatore potrà collegarsi in autonomia sul "Portale dei Pagamenti" messo a disposizione sul sito istituzionale di Ateneo ed effettuare un pagamento di tipo spontaneo.

Attraverso la compilazione dei campi previsti, e selezionando tra i motivi di pagamento proposti - Amministrazione - Donazioni Università - il sistema darà la possibilità di effettuare un pagamento immediato attraverso carta di credito o di stampare l'avviso di pagamento che potrà essere pagato attraverso diversi canali (sportelli bancari, sportelli postali, home banking, punti SISAL, Lottomatica, ecc.) fornendo il "Codice Avviso" numerico oppure il QR Code riportati sul modulo stesso.

L'aggiornamento del portale è periodico.

2) Beni mobili non di modico valore

Art. 782 cc

"La donazione deve essere fatta per atto pubblico, sotto pena di nullità. Se ha per oggetto cose mobili, essa non è valida che per quelle specificate con indicazione del loro valore nell'atto medesimo della donazione, ovvero in una nota a parte sottoscritta dal donante, dal donatario e dal notaio.

L'accettazione può essere fatta nell'atto stesso o con atto pubblico posteriore. In questo caso la donazione non è perfetta se non dal momento in cui l'atto di accettazione è notificato."

La proposta di donazione deve essere regolarmente indirizzata e acquisita agli atti dalla Struttura beneficiaria.

L'iter per procedere all'accettazione di beni mobili da parte dell'Università, va distinto a seconda del valore del bene o dei beni oggetto della donazione:

- A) Donazione di beni mobili di valore superiore ad € 10.000,00 e pari o inferiore ad € 50.000,00, ovvero entro il limite del potere di spesa del Dirigente o del Responsabile di struttura ai sensi dell'art. 37 del Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la Finanza e la contabilità

L'accettazione della donazione è disposta attraverso una deliberazione del Consiglio competente della struttura ricevente il bene oggetto della donazione o con provvedimento del Direttore Generale, per le donazioni di cose mobili disposte a favore dell'Amministrazione Centrale o, infine, dal Dirigente dell'Area eventualmente interessate.

Una volta deliberata l'accettazione, la Struttura interessata dovrà procedere all'individuazione del Notaio per la stipula dell'atto a firma del Rettore o da persona da Lui designata con apposita delega secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

- B) Donazione di beni mobili di valore superiore ad € 50.000,00, ovvero entro il limite del potere di spesa del Dirigente o del Responsabile di struttura ai sensi dell'art. 37 del Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la Finanza e la contabilità

L'accettazione della donazione è disposta attraverso una deliberazione del Consiglio di Amministrazione, predisposta dal Servizio Legale, previa acquisizione della deliberazione di accettazione della competente della struttura ricevente il bene oggetto della donazione.

Una volta deliberata l'accettazione, il Servizio Legale dovrà procedere all'individuazione del Notaio per la stipula dell'atto a firma del Rettore o da persona da Lui designata con apposita delega secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

3) Beni immobili, universalità di mobili e beni mobili registrati

Per tale tipologia di beni si rinvia, relativamente all'iter da seguire, a quanto previsto per l'accettazione di BENI MOBILI DI VALORE SUPERIORE A € 50.000

Indicazioni finali

- Le spese notarili, salvo espressa manifestazione di volontà del donante con la quale egli dichiara di volerle sostenere, sono a carico del bilancio dell'Amministrazione Centrale qualora la donazione sia effettuata in favore dell'intera comunità accademica, o i beni che ne formano oggetto siano di interesse comune. Nel caso in cui il bene venga donato espressamente ad una struttura dell'Ateneo (dipartimento, Centro, Sistema Museale, etc.), su quest'ultima graveranno le relative spese notarili.

- Nel caso in cui la donazione abbia ad oggetto apparecchiature scientifiche, nella delibera di accettazione, si dovrà specificamente attestare la conformità delle stesse alle norme di sicurezza attualmente vigenti.

- A prescindere dal valore dei beni oggetto della donazione, l'atto pubblico di accettazione è sempre dovuto se:

- la proposta del donante è stata effettuata attraverso la redazione di un atto notarile;
- il donante ha espressamente richiesto la stipula di atto pubblico per effettuare la donazione